

## **Trasporto di contaminanti organici persistenti in acque di fusione glaciale.**

*Elisa Bizzotto, Claudia Vaj, Sara Villa, Marco Vighi*

Dipartimento Scienze dell'Ambiente e del Territorio  
Università degli Studi di Milano Bicocca,  
Piazza della Scienza 1, Milano

Nelle aree remote fredde del pianeta si verifica un accumulo di contaminanti persistenti, soggetti a trasporto atmosferico in seguito a ripetuti cicli di volatilizzazione da regioni più calde e deposizione in aree fredde (teoria del condensatore freddo). In questo contesto, aree di alta montagna come le Alpi e i loro ghiacciai rappresentano un luogo di deposizione e accumulo per i POP (Persistent Organic Pollutants). Nell'ambito del progetto RICLIC (Regional Impact of Climatic Change in Lombardy Water Resources), nell'estate 2006 è stato campionato il torrente Frodolfo, originato dal ghiacciaio dei Forni in alta Valtellina. L'obiettivo del lavoro è stata la caratterizzazione della contaminazione, sia in termini quantitativi che qualitativi, di POP in acque di fusione glaciale; si è inoltre investigato l'effetto di tale rilascio in comunità macrobentoniche.

È stato quindi costruito l'andamento dei contaminanti in acque di origine glaciale e non, durante la stagione estiva; inoltre sono state studiate le relazioni intercorrenti tra le diverse classi trofiche di organismi del macrobentos e le concentrazioni presenti in acqua per valutare il trasferimento nella catena trofica.